

## Pneumatici autocarro cinesi, la Commissione Ue approva i definitivi dazi "antidumping"

LINK: [http://www.uominietrasporti.it/notizie\\_dettaglio.asp?id=7902](http://www.uominietrasporti.it/notizie_dettaglio.asp?id=7902)



Pneumatici autocarro cinesi, la Commissione Ue approva i definitivi dazi "antidumping" 23 ottobre 2018 Provvedimento conclusivo contro la concorrenza sleale da parte della Commissione europea. L'organo comunitario ha emanato in questi giorni il Regolamento di esecuzione 2018/1579, istituendo i dazi antidumping definitivi sugli pneumatici autocarro importati nell'Unione Europea dalla Repubblica Popolare Cinese, con un sensibile rialzo rispetto a quelli provvisori già in vigore. I dazi sono effettivi da oggi 23 ottobre, con gli importi proposti dalla Commissione il 28 settembre, approvati dal Comitato antidumping lo scorso 3 ottobre e infine alzati dalla Commissione. Le somme variano, a seconda del produttore, da un minimo di 42,73 a un massimo di 61,76 euro per pneumatico. Tra i marchi più famosi, a parte Hankook Tire che ha visto calare i dazi a 42,73 euro, hanno subito un aumento Giti Tire (47,96 euro, +0,45 euro) e Aeolus Tire (49,44 euro, +4,50 euro). Anche gli stabilimenti di produzione cinesi di marchi globali - come Michelin, Bridgestone e Goodyear - hanno visto incrementare i dazi da 47,13 euro a 49,31 euro. Ne dà notizia l'**AIRP (Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici)**, esprimendo profonda soddisfazione: "Finalmente si aprono nuove prospettive per il futuro della ricostruzione - spiega Stefano Carloni, presidente dell'Associazione - La conferma dei dazi è una decisione fondamentale per aiutare la transizione verso l'economia circolare e verso una mobilità più efficiente e sostenibile". Carloni sottolinea come negli ultimi anni "la forte pressione concorrenziale di prodotti a basso costo abbia danneggiato l'intera filiera dello pneumatico, innescando un effetto domino che ha costretto anche i produttori 'premium' a una contrazione degli investimenti. Servono invece prodotti di alta qualità, progettati per essere ricostruiti e riutilizzati, abbattendo così i costi di esercizio e gli impatti ambientali". © RIPRODUZIONE RISERVATA - Uomini e Trasporti